

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 febbraio 2006 - Deliberazione N. 260 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo - **Contributi agli Enti Locali per lavori di impiantistica sportiva pubblica L.R.12/12/1979, n°42, art.2, lett."a" - Requisiti di ammissibilità e criteri di riparto - anno 2006.**

PREMESSO:

- che la Regione Campania, in esecuzione delle ll. rr. 12/12/1979, n° 42, art. 2 lett. "a" e 3/08/1982, n° 46, e succ. modifiche ed integrazioni, promuove iniziative dirette a favorire lavori di completamento, ristrutturazione, miglioramento, ampliamento e costruzione di impianti sportivi di base destinati ad uso pubblico e funzionali allo svolgimento di attività motorie e di discipline sportive a livello dilettantistico a favore di Province, Comunità Montane, Comuni, Consorzi tra Enti Locali che abbiano lo sport e la gestione e la valorizzazione degli impianti sportivi tra i propri fini statutari, nonché Università Pubbliche, mediante finanziamento a suo totale carico per un importo massimo di euro 300.000,00;

Letti:

- i requisiti di ammissibilità e i criteri di riparto (All.A), per l'anno 2006, delle somme da assegnare per lavori ad impianti sportivi pubblici degli Enti Locali predisposti dal Servizio Sport, competente in materia;

Attesa:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, Gabriella De Micco, responsabile del procedimento;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di darsi atto della narrativa che si intende qui riportata e trascritta e di approvare i requisiti di ammissibilità e i criteri di assegnazione (All.A), per l'anno 2006, allegati al presente atto e che ne formano parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che con successivo decreto del Dirigente competente si provvederà ad impegnare sul cap.6008, U.P.B. 3.14.37., - la somma assegnata per l'esercizio 2006;

- di inviare la presente deliberazione all'Assessore al ramo; al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.; al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per i successivi adempimenti previsti dalla normativa; ed al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo per il seguito di competenza.

Il Segretario  
*Di Lello*

Il Presidente  
*Bassolino*

**ALLEGATO A****CRITERI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ANNO 2006****L.R. N. 42/79 art. 2 lett "a"****Finalità e interventi ammissibili a finanziamento.**

Sono ammessi a finanziamento a totale carico della Regione i lavori di completamento, ristrutturazione, ampliamento, e costruzione di impianti sportivi di base destinati ad uso pubblico e funzionali allo svolgimento di attività motorie e di discipline sportive a livello dilettantistico.

**Interventi non ammissibili al presente finanziamento.**

- Impianti ubicati in istituti scolastici, o a servizio degli stessi: per tali interventi è competente l'Assessorato Istruzione e Cultura, ex L.R. n. 50/1985.
- Interventi che prevedono l'esproprio di aree o di immobili.
- Impianti non "di base" (*impianti di categoria A: impianti per lo spettacolo e l'alta prestazione, cioè impianti sportivi all'aperto - stadi - con almeno 10.000 spettatori o al chiuso con più di 5.000 spettatori, ovvero centri di preparazione olimpica, centri di alta specializzazione delle federazioni sportive*), per i quali la Regione può intervenire con i contributi in conto interessi di cui alla lettera "c".

**Soggetti beneficiari.**

Province, Comunità Montane, Comuni, ed anche Consorzi tra Enti locali, che abbiano lo sport e la gestione e la valorizzazione degli impianti sportivi tra i propri fini statuari, nonché Università pubbliche.

I Comuni che fanno parte di un Consorzio, che beneficiano di contributo ai sensi della L.R. n. 42/79 nell'anno in corso, sono esclusi da eventuali contributi che dovessero richiedere da soli.

**Requisiti di ammissibilità.**

- L'Ente richiedente deve essere proprietario dell'impianto, o averne la disponibilità giuridica non temporanea, se richiede il contributo per il completamento, l'ampliamento o la ristrutturazione.
- L'Ente richiedente deve essere proprietario dell'area sulla quale intende costruire l'impianto, o averne la disponibilità giuridica non temporanea.
- L'importo complessivo dell'opera non deve superare € 300.000,00. In caso contrario, l'Ente richiedente deve disporre di mezzi finanziari sufficienti alla copertura della maggiore spesa.
- Ciascun Ente non può produrre più di due domande di contributo, e ne deve indicare la priorità.
- La richiesta del contributo in conto capitale ex lettera "a" per un impianto esclude la possibilità di presentare per lo stesso impianto la richiesta di contributo in conto interessi ex lettera "c", pena l'esclusione da entrambi i contributi.

- Sono esclusi da ulteriori finanziamenti per il medesimo impianto gli Enti già assegnatari di contributi per l'intero importo a suo tempo richiesto.

#### **Termini e modalità di presentazione.**

**Le modalità di presentazione, ivi compresa la documentazione richiesta saranno dettagliati in apposito avviso a cura del Dirigente competente nell'ambito dei seguenti principi:**

- *Il termine di presentazione è fissato al 30 aprile 2006.*
- *Progettazione almeno a livello preliminare e relative verifiche di qualità e conformità di cui all'art. 46 del medesimo DPR, se è previsto un nuovo impianto.*
- *Progettazione preliminare dell'impianto, come definito dal DPR n. 554/99, e relative verifiche di qualità e conformità di cui all'art. 46 del medesimo DPR, inserito inoltre in una relazione di inquadramento nel progetto definitivo complessivo dell'opera, per il quale il RUP dovrà attestare l'acquisizione di tutti i pareri necessari a norma di legge, se è previsto un completamento, un ampliamento, o una ristrutturazione.*
- *Soltanto nel caso di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria il progetto può essere sostituito da una relazione tecnica descrittiva, a firma del Responsabile dell'UTC o del Responsabile del procedimento, che deve essere comunque accompagnata dal quadro economico analitico;*

#### **Dotazione finanziaria.**

Il riparto dei contributi annuali di cui all'art. 2, lettera "a" della L.R. n. 42/79 sarà effettuato nei limiti di disponibilità della somma iscritta al Capitolo di Bilancio di competenza dell'anno 2006.

#### **Criteri di assegnazione.**

Il riparto annuale dei finanziamenti di lavori per l'impiantistica sportiva degli Enti locali rispetta il seguente ordine di priorità:

- 1) Lavori di completamento di impianti esistenti, a condizione che siano compresi in un progetto generale che renda l'opera funzionante e funzionale. Sono considerati lavori di completamento quelli di adeguamento alle norme di sicurezza o di eliminazione delle barriere architettoniche negli impianti esistenti, nonché i lavori previsti dal progetto definitivo dell'impianto e non portati a termine con i lotti esecutivi già realizzati,
- 2) Lavori di ristrutturazione di impianti non agibili.  
*Per le istanze di cui ai precedenti punti 1) e 2) sarà data priorità a strutture gestite da Organismi sportivi di rilevanza nazionale (Federazioni sportive o CONI) e alle strutture al servizio di aree di edilizia residenziale pubblica.*
- 3) Lavori di ampliamento, con precedenza determinata in rapporto al grado e alla qualità sociale dell'utilizzazione della struttura esistente, da dimostrare attraverso una attestazione del Responsabile del procedimento, che certifichi l'elenco delle Associazioni sportive convenzionate per usufruire della struttura, il numero totale degli iscritti ad esse, l'eventuale presenza di disabili tra gli utenti fissi.
- 4) Costruzione di nuovi impianti di base inseriti in una programmazione di utenza allargata a livello territoriale sovracomunale; i progetti dovranno essere accompagnati da un'analisi costi/benefici e da un piano di gestione biennale. Sarà

data priorità ai progetti accompagnati dalla valutazione ambientale strategica posta alla base delle scelte dello strumento urbanistico generale comunale.

- 5) Costruzione di nuovi impianti di base, con precedenza ai progetti meno onerosi per la Regione e ai progetti di Enti locali con dotazione insufficiente di impianti sportivi, che deve risultare da una relazione dettagliata sulle previsioni di dotazione di standard urbanistici, sulle attrezzature esistenti, sul loro stato di conservazione e sul loro grado di utilizzazione. I progetti dovranno contenere il piano di gestione biennale.

#### **Modalità di assegnazione.**

- a) Il contributo è assegnato all'Ente in funzione della valutazione della richiesta, e pertanto non saranno consentite devoluzioni in favore di impianti sportivi diversi, fatta eccezione per casi di sopravvenuta impossibilità a realizzare i lavori non imputabile all'Ente. In questo caso dovrà essere prodotta un'istanza debitamente documentata, che sarà oggetto di un'istruttoria accessoria.
- b) Quando i fondi a disposizione per il riparto risultano troppo esigui rispetto alle istanze pervenute, l'Ufficio si riserva la facoltà di escludere dal riparto dei fondi ex lettera "a" dell'art. 2 della L.R. n. 42/79 l'Ente che risulta assegnatario di contributi ex lettera "c" dell'art. 2 della medesima legge per un impianto diverso.